Fig. F

Fig. G

Fig. H

INSTALLAZIONE KIT CIRCOLAZIONE ARIA CALDA

Per la canalizzazione dell'aria calda sono disponibili due kit completi di tutto il necessario, per i seguenti due casi:

Kit tipo D solo locale caminetto (Fig. F)
- fissare i due raccordi (22) sui fori del mantello
- inserire i due tubi (23) e fissarli con le apposite fascette
- murare i telai con raccordo delle due bocchette "B2" sulla parte alta della controcappa
- murare le due feritoie "G1" nella parte bassa della controcappa
- collegare i due tubi di alluminio ai raccordi, bloccandoli con le fascette
- applicare a scatto le griglie frontali

Kit tipo E locale caminetto, più uno attiguo (Fig. G)
Procedere come per kit uno, montando in sostituzione delle due bocchette "B2", una bocchetta "B1" completa nella parte alta della controcappa ed una "B3" sul muro del locale da riscaldare.
Alla base della controcappa è prevista una sola feritoia "G1".

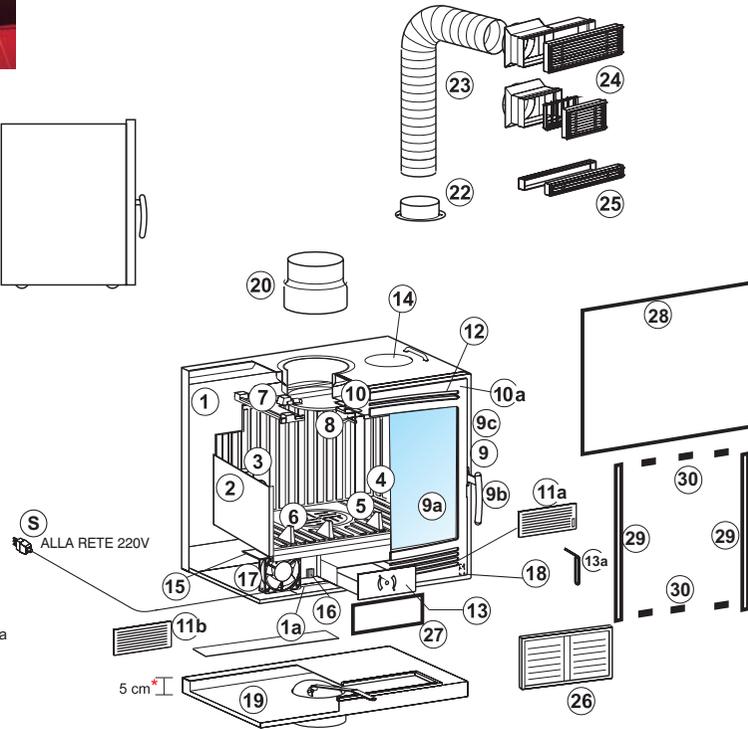
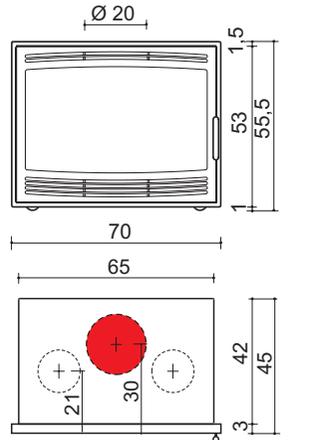
VENTILAZIONE FORZATA

SPRINT è provvisto di due ventilatori che permettono una circolazione più rapida dell'aria che entra nell'apparato attraverso le griglie collocate nella parte inferiore del frontale.
L'aria passando nell'intercapedine realizzata tra le parti in ghisa del focolare ed il mantello esterno si riscalda e può uscire dalla parte superiore del frontale o, per la canalizzazione da realizzare con tubi di alluminio, dalla parte superiore di SPRINT fino a raggiungere le griglie di immissione in ambiente.
I ventilatori si controllano tramite un interruttore a tre posizioni: funzionamento lento, funzionamento veloce e stand-by.
All'interno di SPRINT è stata collocata una sonda che, raggiunta la temperatura dell'aria di riscaldamento pari a 50°C mette automaticamente in funzione i ventilatori alla velocità lenta e li scollega, sempre automaticamente, quando le temperatura ridiscende sotto i 50°C.
E' indispensabile, quindi, che SPRINT sia sempre collegata, durante il suo funzionamento, alla rete elettrica per fare in modo che i ventilatori si possano avviare automaticamente. In caso contrario, si potrebbero danneggiare i ventilatori stessi.
Per un corretto utilizzo, consultare l'allegato documento "Istruzioni d'uso per SPRINT.
In caso di smarrimento dello stesso e possibile richiederne copia.
L'azienda risponde del corretto funzionamento solo in caso di conduzione nel rispetto della documentazione fornita con il prodotto.

Caratteristiche tecniche		V
potenza resa	kW	10,5
consumo ottimale di legna	kg/h	3,5
rendimento	%	71
peso compreso imballo	kg	118
Ø canna fumaria inox (per altezza min. 2 m)	cm	20
Ø canna fumaria inox (per altezza min. 4 m)	cm	16
Ø uscita aria calda	cm	14x2
sezione presa aria esterna	cm²	200
portata ventilatori a bocca libera	m³/h	160x2
potenza assorbita ventilatori	W	20x2
volume riscaldabile (isolato secondo Legge 10/91)	m³	260

DIREZIONE CENTRALE : EDILKAMIN S.p.A.
www.edilkamin.com

427200 .01.11 ed.G

- SPRINT è un insert costituito da un monoblocco a doppia struttura in acciaio 30/10 con l'interno del focolare interamente in ghisa
- I due ventilatori sono comandati da un interruttore ubicato nella parte inferiore della struttura
- La serranda fumi é comandata automaticamente dal movimento dell'antina
- Il vetro dell'antina é di tipo ceramico con resistenza a shock termico di 800°c
- Il frontale é in ghisa

Elenco delle parti

1 struttura esterna in acciaio (162623)
1a foro per collegamento presa aria esterna con flangia di chiusura (312290)
2 struttura interna in acciaio (201220)
3 fondale in ghisa (202640)
4 fianco in ghisa (2 pezzi) (112400)
5 piano fuoco in ghisa (30580)
6 griglia cenere in ghisa (141660)
7 portaserranda e serranda fumi ghisa (143420)
8 asta comando serranda fumi (70510)
9 antina (201100)
9a vetro ceramico (201060)
9b maniglia (201270)
9c cornice in ghisa (201090)
10 deflettore per canalizzazione aria calda (201110)
10a vite regolazione deflettore aria calda (207240)
11a griglia ripresa aria ambiente destra (201210)
11b griglia ripresa aria ambiente sinistra (201200)
12 griglia uscita aria calda in ambiente
13 cassetto cenere con valvola aria di combustione primaria (201260)
13a maniglia per apertura cassetto cenere (171190)
14 fori per canalizzazione aria calda Ø 14 cm con tappi di chiusura preincisi (da rimuovere solo in caso di canalizzazione)
22 raccordo per tubo aria calda Ø 14 cm (R2)(4400)
15 piastra supporto ventilatori (70410)
16 sonda rilev. Temperatura (119140)
17 n. 2 ventilatori (68120)
18 pulsante a due velocità (187400)
27 guarnizione antina Fibra Tricotte D. 7 (164450)
28 guarnizione antina Fibra Tricotte D. 10 (164460)
29 guarnizione vetro fibra nera ades. 8x1 (188140)
30 guarnizione vetro fibra nera ades. 8x2 (173050)

Optionals

19 meccanismo per collegamento presa aria esterna con raccordo Ø 10 cm e serranda (163760)
20 adattatore da Ø 20 a 16 cm (86040)
23 tubo alluminio Ø 14 cm per canalizzare aria calda (76770/76790)
24 bocchetta con telaio e serranda per mandata aria calda 36x9 (54210) cm o 18x9 cm (86270)
25 griglia ripresa aria su controcappa (83590/74670)
26 griglia presa aria esterna 24x16 cm (83090)
- tubo alluminio Ø 10 cm per collegamento presa aria esterna (162520/162530)
- fascette per tubi (46160 n° 2 pezzi)
- antina completa (207170)

AVVERTENZE

Per l'installazione di Sprint

Oltre a quanto indicato nel presente documento, tenere in considerazione le norme UNI:

n. 10683/2005 - generatori di calore a legno: requisiti di installazione

n. 9615/90 - calcolo delle dimensioni interne dei camini.

In particolare:

prima di iniziare qualsiasi operazione di montaggio è importante verificare la compatibilità dell'impianto come stabilito dalla norma UNI 10683/2005 ai paragrafi 4.1/4.1.1/4.1.2.

a montaggio ultimato, l'installatore dovrà provvedere alle operazioni di "messa in esercizio" ed a rilasciare documentazione come richiesto dalla norma UNI 10683/2005 rispettivamente ai paragrafi 4.6 e 5.

Per l'uso di Sprint

- Cassetto: durante il funzionamento, deve essere sempre tenuto in posizione di totale chiusura; in caso contrario si verificherebbe un "effetto forgia" con conseguenti danni alla struttura di Sprint ed ai componenti del rivestimento.
- Rendimenti e consumi: per ottenere i rendimenti dichiarati è necessario bruciare 3,5 kg/h di legna l'impiego con quantità eccessive può causare danni.
- Sprint quando funziona a pieno regime, sviluppa una notevole quantità di calore. In fase di installazione quindi, si dovrà accuratamente controllare che non esistano zone di contatto con legno o con altri materiali infiammabili e che gli stessi risultino al di fuori della zona di irraggiamento del focolare. In particolare tra Sprint e detti materiali, dovrà essere previsto un isolamento oppure un interspazio di almeno 3 cm con libero flusso d'aria, in modo da impedire eccessivo accumulo di calore. A richiesta sono disponibili appositi frontalini di protezione per le travi dei rivestimenti.

Collegamenti elettrici

- I collegamenti elettrici dovranno rispondere alle norme di installazione e costruzione a regola d'arte
- I componenti elettrici sono sempre sotto tensione; prima di qualsiasi intervento, staccare la spina e disattivare il quadro elettrico generale dell'alloggio
- Evitare che i fili elettrici abbiano zone di contatto con la struttura metallica di Sprint e la canna fumaria
- Prima di accendere il caminetto attivare il regolatore in posizione "on"
- Le apparecchiature elettriche fornite in dotazione al caminetto non possono essere manomesse in alcuna parte.

PRESA ARIA ESTERNA (figg. B-C)

Il collegamento con l'esterno, con una sezione passante di almeno 200 cm^2 è assolutamente necessario e per altro prescritto dalla norma sui requisiti di installazione (UNI 10683) e deve quindi essere inderogabilmente realizzato.

Si realizza mediante un canale che deve far pervenire direttamente l'aria esterna al meccanismo di regolazione 19 (fig. B) da applicare sul fondo di Sprint.

Durante l'installazione curare bene la sigillatura dei punti nei quali potrebbe verificarsi dispersione dell'aria proveniente dall'esterno. Il canale dell'aria esterna può provenire dal retro, dal basso, dal fianco (fig. A) oppure può essere sostituito da un tubo flessibile che collega direttamente l'esterno con il bocchettone del meccanismo 19 (fig. B). Per percorsi superiori a 3 m o con curve, aumentare dal 10% al 20% la sezione indicata. E' consigliabile applicare all'esterno del condotto presa aria, una griglia di protezione che comunque non riduca la sezione utile passante.

L'aria esterna deve essere captata a livello pavimento.

In caso di impossibilità di realizzare quanto sopra prevedere comunque un foro presa aria esterna nella zona più prossima a Sprint.

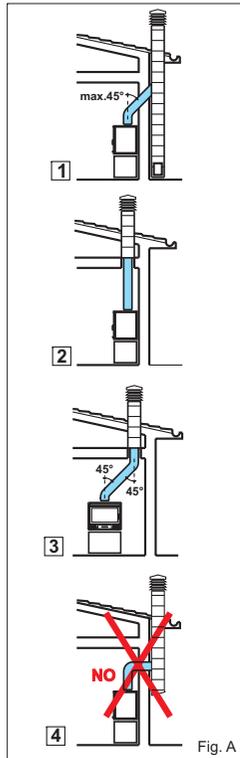



Fig. A

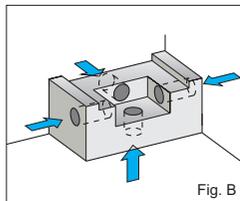



Fig. B

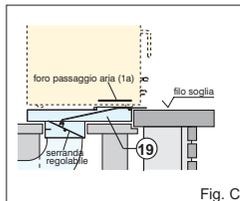



Fig. C

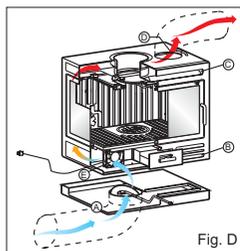



Fig. D

CANNE FUMARIE (fig. A)

L'uscita dei fumi di Sprint è a sezione circolare. Essa è prevista per consentire l'utilizzo dei tubi in acciaio inox (monoparete rigido, doppia parete rigido coibentato, flessibile a doppia parete con interno liscio) che permettono un collegamento rapido e sicuro alla canna fumaria.

Se l'imbocco della canna fumaria non si trova sulla verticale del caminetto, è necessario che il raccordo tra caminetto e la canna non presenti strozzature, o inclinazioni superiori a 45° (1-3).

Per canne fumarie non di nuova realizzazione o troppo grandi, si consiglia l'intubaggio mediante tubi in acciaio inox di opportuno diametro e idonea coibentazione.

Per canne fumarie poste all'esterno si consiglia l'utilizzo di quelle in acciaio inox a parete doppia coibentate.

Le caratteristiche costruttive, in particolare per quanto riguarda resistenza meccanica, isolamento e tenuta ai gas devono essere idonee a sopportare una temperatura fumi di almeno 450 °C.

Eseguire sigillatura con mastice ad alta temperatura, in corrispondenza del punto di imbocco della canna in acciaio sul bocchettone uscita fumi del caminetto.

Per utilizzare la canna rigida in acciaio inox, è necessario porre sull'uscita fumi del caminetto un raccordo femmina / femmina.

Il comignolo deve essere posto in pieno vento.

CIRCOLAZIONE E CANALIZZAZIONE ARIA CALDA (fig. D)

L'aria prelevata dall'esterno attraversa l'apposito meccanismo (A) si miscela con quella proveniente dall'ambiente attraverso le griglie inferiori (B), si riscalda nell'intercapedine posteriore ed è immessa nell'ambiente tramite la griglia del frontalino superiore (C).

Ciò per garantire la compensazione dell'aria espulsa da Sprint, durante il suo funzionamento, attraverso la canna fumaria e contemporaneamente ottenere la funzione di riscaldamento. Alternativamente l'aria calda può essere immessa nell'ambiente interno tramite bocchette di mandata, collegate ai fori(D) nella parte superiore di Sprint, con tubi di alluminio Ø 14 cm.

La circolazione dell'aria di riscaldamento avviene forzatamente con l'aiuto di due ventilatori (E) alloggiati nel basamento.

In caso di convogliamento dell'aria calda in locali diversi da quello dove è installato Sprint, è indispensabile garantirne il ritorno al locale stesso tramite griglie alla base delle pareti o tramite fessure sotto le porte.

Il diametro dei tubi non deve essere inferiore a 14 cm affinchè l'aria non superi la velocità di 5 m/sec evitando così rumori fastidiosi ed eccessive perdite di carico per attrito.

E' importante che il percorso dei tubi risulti il più rettilineo possibile. I tubi in alluminio possono essere mascherati con cassettoni, finte travi od incassati nelle murature; in ogni caso **è indispensabile che vengano isolati molto bene**. Le canalizzazioni possono avere una lunghezza massima di 4÷5 m cad. per Sprint a convezione naturale e di 6÷8 m cad. per i Sprint a ventilazione forzata. Detta lunghezza va dimunuita di 1,2 m per ogni curva e per ogni bocchetta in conseguenza delle perdite di carico.

INSTALLAZIONE IN CAMINETTO ESISTENTE DOTATO DI PRESA ARIA ESTERNA

N.B.: nel caso non si voglia intervenire sulla cappa esistente l'installazione dovrà essere effettuata senza canalizzazioni aria calda. In questo caso l'aria calda entrerà in ambiente solo attraverso le feritoie poste sul frontale sopra l'antina, tenendo aperto il deflettore (10)

a) realizzare un pozzetto (fig. B), nel basamento del caminetto esistente, di dimensioni idonee a ricevere il meccanismo presa aria esterna 19 (fig. C)
b) detto pozzetto dovrà essere comunicante con il condotto di ingresso dell'aria esterna con una sezione passante di almeno 200 cm²
c) posizionare il meccanismo 19 (fig. C) incassato a filo superiore della soglia, avendo cura di sigillare le parti dalle quali l'aria esterna potrebbe disperdersi
d) verificare il corretto movimento della serranda (fig. C)
e) montare con fascetta stringi tubo di Ø 16/20 cm uno spezzone di almeno 2 metri di canna in acciaio inox, con il raccordo 20 in caso di canna Ø 16 cm, con il raccordo 21a in caso di canna Ø 20 cm (fig. E)
f) avvolgere lo spezzone di canna in acciaio con un materassino in più strati di fibra ceramica o materiale equivalente (fig. E)
g) infilare lo spezzone nella canna fumaria del caminetto esistente in modo da sigillare lo spazio risultante tra la canna esistente e la nuova
h) posizionare Sprint sul meccanismo 19 (fig. C) verificando che:
   - R sia stata asportata la flangia inferiore (1a) per consentire il passaggio dell'aria esterna
   - R i fori superiori di uscita dell'aria calda (14) siano aperti,
   - R il deflettore (10) sia aperto,W agendo sulla vite, posta in alto a destra all'interno del frontale di Sprint ,
   - R sia stato inserito un cordone di mastice per caldaie nella sede per la canna fumaria sul collare uscita fumi
i) far scendere lo spezzone di canna in acciaio inox precedentemente inserito facendolo calzare nella sede sul collare uscita fumi di Sprint.
   Per eseguire questa operazione agire:
   1 se possibile, con le mani attraverso lo spazio che rimane tra Sprint e la sommità della bocca del camino esistente
   2 dall'interno di Sprint sfilando l'asta comando serranda (8) il porta serranda con serranda (7), tirando cosi verso il basso la canna, quindi rimontare il portaserranda con serranda, l'asta precedentemente smontati
   3 in tutti e due i casi sigillare accuratamente la canna con l'uscita fumi di Sprint con del mastice per alte temperature
l) nel caso di Sprint ventilato prevedere un passaggio per il cavo di alimentazione dei ventilatori (m)
m) chiudere accuratamente lo spazio rimasto tra Sprint ed i contorni della bocca del camino esistenti. La chiusura può essere realizzata mediante cornice metallica, tamponamento in mattoni o in cartongesso ignifugo. Lasciare un leggero inter spazio tra il tamponamento e Sprint per consentire le dilatazioni.

INSTALLAZIONE IN CAMINETTO ESISTENTE SPROVVISTO DI PRESA ARIA ESTERNA

Verificare la possibilità di realizzare, asportando il piano fuoco, un pozzetto all'interno del caminetto esistente (fig. B).

Detto pozzetto dovrà essere di dimensioni tali da poter ricevere il meccanismo presa aria esterna (19) e dovrà poter essere collegato all'esterno mediante canalizzazione con sezione utile pari a 200 cm^2 (fig. C).

Se quanto sopra non risulterà possibile, realizzare in alternativa una presa di aria esterna non inferiore a 200 cm², nella zona più prossima a Sprint. In questo caso, il meccanismo (19) non verrà utilizzato e la flangia inferiore (1a) di Sprint non dovrà essere asportata.

Procedere quindi nell'installazione come illustrato al capitolo precedente dal punto "e" in poi.

INSTALLAZIONE CON NUOVO RIVESTIMENTO APPOSITAMENTE REALIZZATO

Posizionare Sprint in base alle caratteristiche del nuovo rivestimento con cui verrà completato.

Nell'imballo dei rivestimenti da noi prodotti sono indicati gli estremi per il corretto posizionamento di Sprint.

Collocare il meccanismo presa aria esterna e collegare il bocchettone inferiore direttamente con l'esterno mediante un tubo di alluminio flessibile o con un canale appositamente realizzato; entrambi aventi sezione minima di 200 cm² (fig. B)

Posizionare Sprint sul meccanismo (19) verificando che sia stata asportata la flangia inferiore (1a) per consentire il passaggio dell'aria esterna (fig. B)

Collegare Sprint alla canna fumaria con tubo Ø 16 o Ø 20 cm.

Completare con il rivestimento prescelto avendo cura di installare i kit per circolazione aria calda (vedere istruzioni qui di seguito).

Fig. E